

CAPITOLATO D'APPALTO

*PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA
PROMOZIONALE A SUPPORTO DELLA XV EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE*

“GIOCHI DELLE ISOLE”

PALERMO – 23 / 29 MAGGIO 2011

ART. 1 - PREMESSA

I **Giochi delle isole** è un evento sportivo giovanile a cadenza annuale, organizzato dal Comité d'Organisation des Jeux des Iles (COJI), che prevede la competizione tra gli atleti rappresentanti le maggiori isole, con sovranità o senza, in diverse discipline olimpiche: atletica leggera, nuoto, ginnastica, judo, pallacanestro, pallavolo, pallamano, tennis, tennis tavolo, vela.

La manifestazione, ideata nel 1989 da Pierre Santoni, attuale Presidente del COJI, con l'intento di promuovere, attraverso lo sport, i valori della convivenza e dell'integrazione sociale e, nello stesso tempo, di favorire una collaborazione dinamica tra le isole di tutto il mondo, costituisce, altresì, un grande veicolo di promozione turistica per l'isola che ha il privilegio di ospitare la manifestazione.

La XV edizione dei Giochi delle Isole, che si svolgerà dal 23 al 29 maggio 2011 in Sicilia, vedrà la partecipazione di circa 3.000 giovani atleti provenienti da diverse parti del mondo che si misureranno in dieci discipline sui campi sportivi palermitani e in alcuni comuni limitrofi.

Al momento 12 sono le isole che hanno confermato l'adesione di partecipazione: Azzorre, Cipro, Corfù, Corsica, Elba, Jersey, Madeira, Martinica, Mayotte, Sardegna, Sicilia e Wight, ma entro febbraio sarà resa ufficiale anche la partecipazione di Malta e Korcula.

Oltre che per lo sport, la manifestazione sarà importante anche dal punto di vista economico e turistico, dato che richiamerà migliaia appassionati e curiosi in terra siciliana, oltre che gli stessi atleti e staff tecnici. La manifestazione arricchisce il calendario delle manifestazioni sportive che si terranno in Sicilia nel 2011.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato d'appalto regola l'esecuzione dell'incarico per la progettazione e la realizzazione di una campagna promozionale a supporto della XV edizione della manifestazione "Giochi delle isole" che si svolgerà a Palermo dal 23 al 29 maggio del 2011.

L'appalto consiste nella progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione radiofonica, televisiva ed internet per la promozione dell'evento; in tale campagna il messaggio di comunicazione dell'evento specifico dovrà essere strettamente legato e fare menzione dei brand "Sicilia" e "Palermo".

Progettazione

Il Concorrente dovrà presentare in sede di offerta l'idea creativa della campagna di promozione dell'evento comprendente lo script dello spot radio e lo storyboard dello spot tv.

Produzione

L'Aggiudicatario dovrà provvedere alla realizzazione di:

- n. 1 spot radiofonico da 30 secondi con speakeraggio in lingua italiana;
- n. 1 spot televisivo da 30 secondi;
- n. 1 format televisivo da 20 minuti;
- n. 1 videobanner da 30 secondi;
- n. 1 leaderboard da 728x90 pixel.

Diffusione

La campagna dovrà prevedere:

- diffusione dello spot audio da 30" su n. 1 emittente radiofonica tra le principali a copertura nazionale, in base ai più recenti dati auditel, per n. 2 settimane di programmazione;

- diffusione dello spot video da 30'' su emittente televisiva a copertura nazionale fruibile su almeno n. 2 piattaforme (digitale / analogica / satellitare) per n. 2 settimane di programmazione;
- pubblicazione degli inserti (leaderboard e videobanner) in homepage su n. 1 sito internet per n. 2 settimane di programmazione;
- diffusione del format video da 20' su n. 1 emittente televisiva digitale/analogica a copertura regionale e su n. 1 emittente satellitare per n. 2 settimane di programmazione.

Per le emittenti radio e tv il Concorrente dovrà descrivere il relativo profilo con corredo dei dati di audience con specifico riferimento al raggiungimento del target e degli obiettivi della campagna.

Il Concorrente potrà proporre un progetto migliorativo integrando ulteriori mezzi e/o servizi in aggiunta a quanto previsto dal presente Capitolato.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

La campagna promozionale dovrà essere realizzata nel corso del mese di maggio 2011 nelle settimane antecedente e concomitante allo svolgimento della manifestazione.

Il servizio sarà avviato successivamente alla registrazione del contratto da parte degli organi competenti e avrà durata sino al termine della manifestazione.

Per lo svolgimento del servizio l'Aggiudicatario dovrà rispettare la tempistica indicata nell'offerta e le eventuali ulteriori prescrizioni del Committente.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere svolto sul territorio nazionale.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo a base d'asta è fissato in € 205.000,00 (euro duecentocinquemila/00) IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 163/06, determinata mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri descritti del disciplinare di gara.

ART. 6 - GRUPPO DI LAVORO

L'Aggiudicatario, in relazione a quanto richiesto e offerto, dovrà impegnare nell'esecuzione del servizio risorse umane di comprovata professionalità ed esperienza, nonché adottare le misure organizzative necessarie all'ottimale realizzazione del servizio. In particolare sarà necessario prevedere:

- n.1 direttore responsabile, referente unico dell'Amministrazione appaltante per il servizio, con almeno cinque anni di esperienza;
- n. 1 segretario di produzione con almeno tre anni di esperienza;
- n. 1 tecnico del suono con almeno tre anni di esperienza.

ART. 7 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio nel rispetto dei tempistica stabilita.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti alla assicurazione delle risorse umane occupate nell'espletamento del servizio e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite, sollevando con ciò la Regione Siciliana da ogni e qualsiasi responsabilità.

Si impegna, altresì, ad attuare nei confronti delle risorse umane occupate nelle prestazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro collettivi applicabili, alla data di stipulazione del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e in generale, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

ART. 8 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'importo contrattuale per lo svolgimento dei servizi sarà corrisposto all'Aggiudicatario in un'unica soluzione a seguito della conclusione delle attività e del contestuale esito positivo della verifica, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs n. 163/06 e ss.mm.ii., in merito alla rispondenza delle attività svolte con quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto.

La liquidazione avverrà, dedotte le eventuali penalità, dietro presentazione di regolare fattura emessa dall'Aggiudicatario, entro 60 giorni dal suo ricevimento mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Aggiudicatario. Tale modalità di pagamento, nonché le coordinate bancarie, dovranno essere indicate sulla fattura.

Il pagamento è subordinato alla registrazione del D.D.G. da parte della Corte dei Conti, ad operatività dell'Ordine di Accreditamento regionale relativo alla manifestazione nonché alla materiale disponibilità di cassa e previo espletamento delle procedure di spesa espressamente previste dall'art.4 della L.R. 29.12.2001 n. 22, escluso ogni e qualsiasi diritto della Società alla percezione di interessi in qualsiasi misura a causa dell'eventuale ritardato pagamento.

A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà, nel rispetto delle disposizioni normative previste dal combinato disposto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e dall'art. 2 comma 1 della Legge Regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii., indicare un numero di conto corrente unico sul quale fare confluire tutte le somme relative all'appalto.

ART. 9 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI – PENALITÀ

L'Amministrazione procederà, per il tramite degli uffici del RUP, all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali. Qualora, a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, il RUP procederà all'immediata contestazione all'Aggiudicatario delle circostanze come sopra rilevate, tramite raccomandata a/r, anticipata via fax.

L'Aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni tramite raccomandata a/r, anticipandole via fax, entro il termine perentorio di cinque giorni dalla formale contestazione via fax. Il RUP, valutate le ragioni addotte, deciderà in merito alle stesse e qualora non giustificate da cause di forza maggiore, procederà all'applicazione di una penale consistente nel pagamento di € 500,00 per ogni giorno di ritardo relativo alla fornitura di prodotti/erogazione di servizi rispetto ai tempi e ai termini pattuiti.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito e ad attivare ogni altra azione a difesa dei propri diritti ed interessi.

In particolare, nei casi in cui l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altra ditta l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Aggiudicatario al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti del soggetto selezionato ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Ai sensi del "codice antimafia ed anticorruzione della pubblica amministrazione" approvato con delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana in data 4 dicembre 2009, nell'atto negoziale saranno inserite le seguenti clausole, le cui violazioni costituiranno causa di risoluzione del contratto ai sensi degli art. 1455 e 1456 codice civile:

- obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia, effettuandone segnalazione anche alla pubblica amministrazione appaltante, ogni tentativo di estorsione o condizionamento, quali, ad esempio, richieste di tangenti, pressioni per l'assunzione di personale, per affidamento di subappalti, danneggiamenti, furti e simili. Tale clausola sarà inserita anche nei contratti di subappalto;

- obbligo di non concedere lavori in subappalto alle ditte che ricadono nelle cause di esclusione di cui al comma 1;

ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Il subappalto delle prestazioni oggetto del presente capitolato è ammesso nei limiti e secondo le modalità stabiliti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. previa autorizzazione, con separato atto, dell'Amministrazione appaltante a seguito di acquisizione e verifica della documentazione prevista.

L'Aggiudicatario sarà in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione per le parti del servizio affidate in subappalto.

Il contratto non è cedibile ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006: l'inosservanza di tale divieto darà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale maggiore danno.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualora si verifichi una delle situazioni di seguito elencate, è facoltà dell'Amministrazione - previa contestazione degli addebiti all'Aggiudicatario - risolvere il contratto di appalto per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni ulteriore danno e spesa:

- sospensione unilaterale delle prestazioni oggetto del Servizio da parte dell'Aggiudicatario non dipendente da cause di forza maggiore;
- gravi e/o reiterati inadempimenti alle prescrizioni contrattuali che abbiano già comportato l'applicazione di tre penali;
- cessazione, concordato preventivo, fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- sub-appalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- accertamento di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi del DPR n. 252/1998;
- violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, dagli artt. 6 e 7 del D.L. n 187/2010 e dall'art. 2 della L.R. n.15/2008;
- mancato rispetto del Protocollo di legalità;
- rinvio a giudizio del legale rappresentante o di uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata, ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.15/2008.

La risoluzione comporterà l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate.

Con la risoluzione del contratto sorgerà per l'Amministrazione, il diritto di affidare a terzi la prestazione, o la parte rimanente di essa, in danno dell'Aggiudicatario inadempiente. A quest'ultimo saranno addebitate le

eventuali maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nulla sarà corrisposto nel caso di minori spese.

L'esecuzione in danno non esimerà l'Aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di agire per il risarcimento di ogni ulteriore danno subito o spesa sostenuta.

ART. 12 - RECESSO

È facoltà dell'Amministrazione recedere dal contratto di appalto ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, anche se è già iniziata la prestazione del servizio per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Tale facoltà sarà esercitata per iscritto mediante invio all'Aggiudicatario, da parte del RUP, di apposita comunicazione a mezzo di raccomandata a/r, anticipata via fax. Il recesso avrà efficacia decorsi trenta giorni dalla ricezione di detta comunicazione. In tal caso l'Amministrazione si obbliga a pagare all'Aggiudicatario unicamente le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione al momento del recesso.

ART. 13 - VARIANTI

Fermo restando l'ammontare complessivo del costo dei servizi, il termine massimo d'esecuzione e la scansione temporale, le modalità di realizzazione del servizio potranno subire delle modifiche seppure in modo tale da non comportare cambiamenti circa la natura delle attività e le caratteristiche di merito del progetto, per esigenze dell'Amministrazione od anche su proposta dell'Aggiudicatario, al fine di assicurare il risultato più efficace ed il pieno raggiungimento degli obiettivi del servizio affidato.

Tutte le modifiche proposte dall'Aggiudicatario dovranno essere preventivamente sottoposte all'approvazione dell'Amministrazione che potrà, ad insindacabile giudizio, autorizzarle in relazione a situazioni contingenti che potrebbero rendere necessari l'anticipazione, il differimento o la modifica di alcune attività o ad oggettive ragioni di opportunità rispetto all'obiettivo di massima.

ART. 14 - PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE

Tutti i prodotti realizzati saranno di proprietà esclusiva dell'Amministrazione appaltante, pertanto, resteranno assolutamente preclusi all'Aggiudicatario ogni uso o divulgazione, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, anche parziale dei prodotti realizzati.

L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'Aggiudicatario possa chiedere alcun compenso aggiuntivo rispetto a quanto previsto nel presente capitolato.

ART. 15 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Il soggetto attuatore deve attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. (CE) n.1828 del 2006).

ART. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto specificamente dal presente Capitolato, dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, si fa espressamente rinvio a quanto previsto in materia, dalla vigente normativa, comunitaria e nazionale, in quanto compatibile.

Il Funzionario Delegato
Avv. Filippo Nasca